ANALISI GRAMMATICALE

5 PARTI VARIABILI DEL DISCORSO

NOME (sostantivo): parte del discorso con la quale si designano esseri animati, cose, idee, concetti, stati d'animo, azioni o fatti.

- COMUNE
- PROPRIO

ARTICOLO: parte variabile del discorso che si premette al nome allo scopo di individuarlo e di inserirlo nel discorso.

- DETERMINATIVI
- INDETERMINATIVI
- PARTITIVI

AGGETTIVO: parte variabile del discorso che si "aggiunge" a un nome per attribuirgli una qualità o per determinarlo in modo più preciso.

- QUALIFICATIVO: Grado: positivo, comparativo, superlativo
- DETERMINATIVO:
 - 1. Possessivo
 - 2. Dimostrativo
 - 3. Indefinito
 - 4. Interrogativo
 - 5. Esclamativo
 - 6. Identificativo
 - 7. Numerale

PRONOME: parte variabile del discorso che si usa al posto di un'altra parola e ne fa le veci

- PERSONALE: soggetto, complemento, riflessivo
- POSSESSIVI
- DIMOSTRATIVI
- INDEFINITI
- INTERROGATIVI
- ESCLAMATIVI
- RELATIVI
- RELATIVI MISTI

VERBO: parte variabile del discorso che fornisce, collocandole nel tempo, informazioni circa il soggetto della frase.

<u>4 PARTI INVARIABILI DEL DISCORSO</u>

AVVERBIO: parte invariabile del discorso che si aggiunge a un altro elemento del discorso per modificarne il significato, qualificandolo e precisandolo

PREPOSIZIONE: parte invariabile del discorso che collega, introducendoli e stabilendo tra loro precisi rapporti sintattici, gli elementi di una proposizione

CONGIUNZIONE: parte invariabile del discorso che serve a collegare tra loro, mettendole in relazione, due o più parole di una proposizione o due o più proposizioni di un periodo, stabilendo tra loro un rapporto logico

INTERIEZIONE (esclamazione): parola invariabile che serve a esprimere sensazioni, emozioni o stati d'animo come gioia, sollievo, meraviglia, impazienza, ira, dolore, orrore, noia o paura